



Relazione Annuale 2024
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di GIURISPRUDENZA

Componenti docenti della CPds:

1. Prof. Renato MARINI (Referente per la CPds)
2. Prof. Alessandro ROIATI
3. Prof.ssa Carla SOLINAS
4. Prof.ssa Emanuela CALORE

Componenti studenti della CPds in prorogatio:

1. Sig. Marco BASILI
2. Sig. Antonio CAPILLI
3. Sig. Alessandro SPICOLA
4. Sig. Alessio TANDINGHER

Componenti studenti della CPds in attesa di decreto di nomina:

1. Sig. Monica CORREANI
2. Sig. Matteo D'AMBROSIO
3. Sig. Luca D'ANDREA
4. Sig. Maria Dimitrova TZVETKOVA

Eventuali persone coinvolte:

Dott.ssa Paola EVANGELISTA

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 13 novembre 2024

Date delle ulteriori riunioni, anche in modalità telematica, della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri:

- **13 Dicembre 2023:** Consiglio di Dipartimento, Presentazione della Relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti-corsi di studio.

- **7/11 marzo 2024,** in via telematica per presa visione ed accettazione degli estratti del Consiglio di dipartimento del settembre 2023 degli aggiornamenti della scheda SUA per entrambi i corsi di laurea di Giurisprudenza

- **10 aprile 2024** in via telematica per la condivisione del materiale degli Estratti punto 5 e 6 del verbale del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza in composizione allargata del 20 marzo 2024:

5. Rapporto di riesame ciclico – Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

6. Rapporto di riesame

ciclico – Corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e delle relazioni internazionali

- **20/23 maggio 2024**, via teams/posta elettronica/presenza, la CPds del Dipartimento di Giurisprudenza ha compilato il questionario predisposto dal nucleo di valutazione attraverso un google form.

- **5/16 giugno 2024**, in via telematica, andamento primo anno post pandemico e possibile attivazione di un Corso di Laurea in giurisprudenza con modalità esclusivamente telematica (alternativo al corso tradizionale che in ogni caso permarrrebbe), anche come suggerimento alla discussione che sarà svolta nel dipartimento.

- **16 luglio 2024** inizio operazioni preparatorie per il rinnovo della componente studentesca della CPds.

- **10 settembre 2024** indizioni elezioni rappresentanza studentesca, protocollo n. 0001090 del 10/9/2024

- **30 ottobre 2024** Acquisizione da parte dei componenti della Commissione di documenti utili alla stesura della Relazione annuale della Commissione Paritetica, già consegnati per le vie brevi.

- **6 novembre 2024** Stesura Proposta Relazione Annuale.

Eventuali iniziative intraprese:

Il neo-istituito corso di laurea in Diritto, innovazione tecnologica e sostenibilità (L-14), a didattica mista, e a vocazione interdisciplinare, intende offrire una formazione giuridica che tenga conto dei mutamenti prodotti dall'innovazione tecnologica, coordinata alla sostenibilità, nell'organizzazione e nei modelli di produzione delle aziende, degli enti privati, delle pubbliche amministrazioni e dei mercati nazionali e sovranazionali.

Tale corso di laurea vuole, infatti, formare un assistente legale di nuova generazione, definito attraverso il lemma anglosassone paralegal, capace di dialogare con l'informatico e l'ingegnere nel mondo a-territoriale della rete, suggerendo e supportando la definizione di soluzioni sostenibili, nella consapevolezza del ruolo chiave del diritto quale strumento di governo della tecnica, ivi compresa l'intelligenza artificiale.

Sito web: <https://dites.giurisprudenza.uniroma2.it/>

Numero di ore di riunione (anche in modalità telematica) dedicate alla rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2023

e ottobre 2024 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 28 ore

Documentazione consultata:

Per i due Corsi di Laurea del Dipartimento di Giurisprudenza, cioè il Corso di Studio in Giurisprudenza ed il Corso di Studio in Scienze dell'Amministrazione e delle relazioni internazionali, è stata consultata la seguente documentazione:

- le Schede di Monitoraggio 2024, le relative linee guida e gli indicatori messi a disposizione da ANVUR;
- i siti dei Corsi di Studio;
- i dati aggregati della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti che sono disponibili pubblicamente sul sito specifico in forma aggregata per ciascun corso di studio (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>);
- i dati relativi ai questionari dei laureandi, raccolti ed elaborati da AlmaLaurea;
- i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo (e a tre anni per i corsi Magistrali) raccolti ed elaborati da AlmaLaurea;
- la scheda SUA relativa all'anno 2024 del Corso di Studio in Giurisprudenza e la scheda SUA relativa all'anno 2024 del Corso di Studio in Scienze dell'Amministrazione e delle relazioni internazionali;
- le linee Guida della Relazione Annuale della Commissione Paritetica 2024 fornite dal Presidio Qualità d'Ateneo;
- il modulo per il monitoraggio relativo al Piano Integrato 2023-2025;
- Indicatore D.1.02.02 del Piano Integrato 2023-2025 (Molto efficace/efficace+abbastanza efficace)
- la relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche per l'anno accademico 2022-2023.

Relazione Annuale 2024
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento: GIURISPRUDENZA

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dell'Amministrazione e delle relazioni internazionali

Classe: L-36

Sede: Dipartimento di Giurisprudenza

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

L'obbligatorietà dei questionari per poter accedere all'iscrizione all'esame, inducono lo studente a considerare la loro compilazione quale mera pratica burocratica da svolgere e non già quale interazione predisposta per una loro utilità indirizzata alla segnalazione degli interessi prevalenti nella materia d'esame.

Indicatori di riferimento: IC06 (+6bis, 6 Ter) del gruppo A, IC18 del gruppo E, IC25 di approfondimento.

Si ricorda che il CdS ha avuto i suoi primi laureati nella sessione estiva dell'a.a. 2019-2020 e non si dispone ancora né dei dati Almalaurea, né sussistono dati relativi agli indicatori di riferimento del gruppo A inerenti alla condizione occupazionale.

La percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso è nel 2023 del 67,3%, quasi in linea con la media dei CdS della stessa classe su scala nazionale (68,4%), mentre la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS nel 2023 è del 96,9%, superiore alla media dei CdS della stessa classe della medesima area geografica (91,8%) e su scala nazionale (91,4%). Dalle rilevazioni SISValdidat, gli studenti durante il corso di studio appaiono pienamente soddisfatti soprattutto per ciò che concerne l'organizzazione degli insegnamenti e le attività didattiche e di studio.

Altra criticità riguarda l'adeguatezza delle aule e dei locali e delle attrezzature relative alle attività didattiche integrative. Ciò è riconducibile alla mancata costruzione del blocco aule della Macro-area di Giurisprudenza i cui lavori sono stati iniziati. Gli studenti pertanto utilizzano aule messe a disposizione da altre Macro-aree dell'Ateneo e n. 2 aule adattate ad aule didattiche nella palazzina D del complesso del Rettorato di via Cravia..

b) Linee di azione identificate

Ripetiamo quanto già espresso lo scorso anno: Valutare e verificare la possibilità di intervento e modifica sulla erogazione dei questionari con poche domande e formulate in modo più semplice.

**B) Analisi e proposte
relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in
relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello
desiderato**

a) Punti di forza

Da sottolineare è la posizione raggiunta dal corso di studio nella classifica Censis 2024-2025, classificato al secondo posto tra i corsi di laurea triennale di Scienze Politiche delle migliori Università italiane e salito di due posizioni rispetto agli anni accademici 2022-2023 e 2023-2024, allora quarto.

Aumento dei servizi dedicati ai tutor e dei laboratori di orientamento. Si segnala che sono stati organizzati dei laboratori di orientamento dedicati alla preparazione degli esami orali; all'apprendimento dell'uso dei software più comuni e alla ricerca bibliografica; all'analisi dei temi geopolitici e internazionali; alla preparazione della tesi di laurea.

E' stato, inoltre, individuato un docente referente per ciascuna area di studio (giuridica, economica e storico-politica) relativa al percorso da intraprendere al terzo anno.

I dati precedentemente analizzati indicano un aumento costante degli avvisi di carriera al primo anno nel corso degli anni dal 2019 al 2023, raggiungendo i 276 iscritti al primo anno nel 2023 ed una percentuale di studenti iscritti regolari al fine del calcolo del costo standard di circa l'83%. La percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU previsti al primo anno è tendenzialmente in linea con la media dei CdS della stessa classe della medesima area geografica, così come anche la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso.

Il 96,9% dei laureandi si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS, tale dato è confermato anche dalle rilevazioni SISValDidat, ove gli studenti hanno manifestato piena soddisfazione, soprattutto per ciò che concerne l'organizzazione degli insegnamenti e le attività didattiche e di studio, anche se la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso è del 67,3% e non si dispone ancora dei dati relativi alla condizione occupazionale.

Più bassa rispetto alle medie degli stessi cds della medesima area geografica e su scala nazionale è la percentuale dei docenti che appartengono ai settori scientifici disciplinari degli insegnamenti impartiti, mentre maggiore è la percentuale della docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato. I valori relativi all'internazionalizzazione sono positivi rispetto alla media dei CdS della stessa classe della medesima area geografica, ma più bassi rispetto alla media su scala nazionale.

Da rilevare è la percentuale in aumento degli abbandoni dopo N+1 anni salita al 36,5% nel 2022, rispetto al 28,2% del 2021, da monitorare con maggiore attenzione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Continuare ad aumentare l'attrattività del CdS. Implementare tutte le attività già svolte dal servizio orientamento, anche mediante l'orientamento a distanza e la collaborazione con l'Ufficio Orientamento di Ateneo.

Si segnala che sono state organizzate due giornate di orientamento in presenza 'welcome week' il 24 e il 25 settembre 2024. Il personale dell'Ufficio Orientamento ha partecipato ai saloni dello studente nelle varie regioni di Italia, cercando di raggiungere anche gli studenti e le scuole fuori regione. E' stato, inoltre, realizzato uno spazio co-working presso il Dipartimento di Giurisprudenza, ovvero un luogo di studio e di riunione per gruppi di studio di studenti.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Analizzando gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC013- Gruppo E) è scesa rispetto agli anni precedenti ed è del 55,2%, di poco inferiore rispetto alla media dei CdS della stessa classe della medesima area geografica (58,5%) e su scala nazionale (60,1%); ugualmente scesa è la percentuale degli indicatori IC16 e IC16 bis relativa alla quota di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU o almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (44,6%) più o meno in linea con la media del CdS della stessa classe della medesima area geografica (44,4%), ma più bassa rispetto alla media nazionale (49,3%). La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC017- Gruppo E) relativa al 2022 è scesa rispetto ai due anni precedenti ed è del 40,6%, più bassa rispetto alla media dei CdS della stessa classe della medesima area geografica (46,9%) e su scala nazionale (50,1%), mentre la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) è del 33,7%, tendenzialmente in linea con la media del CdS della stessa classe della medesima area geografica e leggermente più bassa rispetto alla media nazionale. Sommando questi due ultimi valori (iC017 e iC22) la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso o entro un anno oltre la durata normale del corso è del 74,3%.

Complessivamente i valori sono indicativi di un livello quasi ottimo di regolarità delle carriere.

Dalle rilevazioni Valmon, gli studenti durante il corso di studio appaiono altamente soddisfatti soprattutto per ciò che concerne l'organizzazione degli insegnamenti e le attività didattiche e di studio, con un giudizio complessivo sulla valutazione della didattica che sfiora l'8/10.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Gli studenti appaiono soddisfatti del carico didattico e del lavoro complessivo e apprezzano l'organizzazione degli insegnamenti e degli esami.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

Il corso di studio effettua una attività di autovalutazione (monitoraggio e riesame) con cadenza annuale attraverso la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale. L'autovalutazione del CdS è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, nonché l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti o migliorabili, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

L'ausilio e il supporto al Gruppo di Riesame da parte del Coordinatore e dello staff di coordinamento con gli studenti sono finalizzati all'emersione di criticità e prospettive di miglioramento dei processi didattici e organizzativi. Al fine di verificare la qualità della didattica fornita, si è provveduto a divulgare i risultati dei questionari della didattica - al fine di far acquisire consapevolezza ai docenti sulle esigenze - e i docenti si sono impegnati in attività di orientamento in ingresso.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Nessuno

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La SUA presenta in modo chiaro e corretto il CdS rappresentando un valido strumento di informazione. Si tratta di un documento che indica le reali capacità del CdS consentendo, anche grazie alla sua pubblicazione, di diffondere le sue peculiarità e i suoi punti di forza.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
nessuno

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Potenziamento internazionalizzazione. Continuare ad aumentare il numero dei programmi Erasmus+ ed Overseas. Sono in corso delle trattative con l'Università di Vic, in Catalogna (Spagna) per la realizzazione di un nuovo double degree con il corso di laurea in Global studies. Si evidenzia l'accordo stipulato con l'Università di Paris Est-Creteil - Science Politique all'International per il conseguimento della doppia laurea (double degree) riservato agli studenti del terzo anno del percorso storico-politico, selezionati da una commissione di docenti sulla base di criteri prestabiliti, in primis la conoscenza della lingua francese.

In base all'accordo con l'Università di Paris est Creteil (UPEC) è previsto il riconoscimento del doppio titolo di studio tra il CdS e il Corso di laurea in Scienze Politiche a l'International dell'UPEC.

E' auspicabile puntare sempre di più sul potenziamento della internazionalizzazione.

Si evidenzia un costante miglioramento del corso di studio, con pochissime criticità. Si segnala l'importanza del risultato raggiunto dal corso di studio nella classifica Censis per aver ottenuto il quarto posto tra i corsi di laurea triennale di Scienze Politiche delle migliori Università italiane, sia nell'anno accademico 2021-2022, sia nell'a.a. 2022-2023.